

[FARMACEUTICA]**Pfizer, lo stabilimento di Catania centro europeo per i penicillinici dell'intero gruppo americano**

Dallo stabilimento di Catania la Pfizer esporta in 100 mercati, compresi Usa e Giappone. Il sito della multinazionale farmaceutica nel cuore dell'Etna Valley è un impianto da oltre 90.000 metri quadrati dove vengono prodotti antibiotici parentali di prima linea per uso ospedaliero, penicillinici (tetracicline), in fiale liquide e in preparati iniettabili; ed anche antibiotici parentali non penicillinici. L'impianto, in cui lavorano più di 500 persone di cui 200 donne, ha una lunga storia, che parte dal 1959. Nel 1995 il sito passò dall'americana Cyanamid alla Wyeth, per passare poi nel 2009 da quest'ultima alla Pfizer che lo ha innovato sul piano della tecnologia produttiva. Il sito Pfizer è infatti specializzato nella produzione di farmaci penicillinici e non penicillinici, si tratta di iniettabili sterili che esigono l'utilizzo di specifiche camere in grado di garantire non solo una perfetta igiene, ma la sterilizzazione dei luoghi dove il farmaco viene allestito. Pfizer, con sede principale a New York, nel 2015 ha avuto un fatturato di quasi 49 miliardi di dollari a livello globale e ha investito oltre 7,5 miliardi in ricerca e sviluppo, specie nei settori della oncologia, delle malattie rare, infiammatorie ed immunologiche, del sistema nervoso centrale e cardio-metaboliche, su bioterapeutici e vaccini. In Italia la Pfizer fattura oltre un miliardo di euro ed ha circa 3000 dipendenti. Molto alta l'attenzione all'ambiente. Il sito di Catania vanta dal 2002 la certificazione ISO 14001 che attesta che si è dotato di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività. Nel 2011 ha ottenuto la certificazione OHSAS 18001, che attesta l'applicazione volontaria di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo della salute e della sicurezza dei lavoratori. (Salvo Fallica)